

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetta si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono la lettera ed i pieghe non affrancati.

Anno XI - N. 223

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Venite in vultu vestrae laetitiae quae carmina fundunt in cruce signata iura quod alma tegant

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 4 Ottobre 1910

Note e commenti

Un protestante.

Il discorso di Nathan doveva lasciare indifferenti i cattolici? Non fu offensivo per Sommo Pontefice? Rispondono affermativamente tutti i giornali anticlericali dell'Italia. Viceversa ecco come la pensa un giornale molto lontano dall'Italia, e molto lontano dal cattolicesimo; l'inglese, protestante e liberale Times di Londra:

« Qualche agitazione si è manifestata in questi giorni nei giornali italiani di parte cattolica a causa del discorso pronunciato dal sindaco di Roma signor Nathan, nella circostanza della commemorazione del 40. anniversario dell'entrata in Roma delle truppe italiane. Malgrado le difese della stampa radicale e socialista non possono esistere due opinioni sulla estrema scorrettezza degli sfoghi (ultrages) del sindaco come pubblico ufficiale dopo che egli uscì di strada fino a permettersi una violenta tirata contro molte dottrine della religione cattolica. Ma a Roma da tempo il signor Nathan e i suoi discorsi hanno cessato di esser presi sul serio... »

Di nuovo alla carica.

In un successivo numero il Times diceva: « Il signor Nathan ha indirizzato ai giornali di Roma una risposta alla lettera del Papa al card. Respighi. La risposta non è più felice del suo discorso originale. Il sindaco stabilisce un paragone personale tra se stesso e Pio X, moltissimo in proprio vantaggio e a detrimento del Papa, e vuol dimostrare come a lui non si possono imputare gli errori del Pontefice. Inoltre egli paragona la sua posizione in Campidoglio con quella del Papa in Vaticano, e dichiara che incombe a lui di atterrare apertamente ciò che egli crede essere la verità, come al Papa di proclamare la fede cattolica. Come dice il *Polo Romano*, la difesa del sindaco appena potrebbe dirsi un commento degno di questo nome, sebbene abbia suscitato indignazione e risa in tutti i giornali, meno naturalmente i radicali. Ma questa scappata del resto, come quasi tutti gli altri atti pubblici del signor Nathan, dimostra soltanto una cosa: l'inconveniente di aver scelto per primo funzionario della città un uomo che, per tante mirabili qualità possa avere, evidentemente manca della conoscenza del mondo e di molte delle più ordinarie regole di condotta. Il sig. Nathan, non vi ha dubbio, è assolutamente leale nella professione della sua fede, ma siccome rappresenta una città cattolica, e capitale di uno stato monarchico, si potrebbe desiderare che egli non insistesse in ogni occasione, nella quale è chiamato a prender parte a pubbliche funzioni, nel ricordare ai suoi uditori che egli è un repubblicano, un frammassone, un libero pensatore. Più di una volta egli ha recato grave offesa ai leali sudditi del Re d'Italia, con la manifestazione della sua fede politica; ora egli ha preferito fare offesa anche alla loro religione. Non ha guai del signor Luzzatti deplorava che la libertà religiosa troppo spesso in Italia fosse interpretata per libertà di offendere la religione degli altri. Questo malinteso generalmente prevalso nella plebe più ignorante, si è ora disgraziatamente applicato al sindaco, nel caso del quale il fatto è specialmente deplorabile, giacché si verifica che egli è di fede differente da quella dei suoi amministrati ».

La scienza dei profeti.

L'E. mo Cardinali Maffi, Arcivescovo di Pisa, insigne cultore della scienza, scrive all' *Osservatore Romano*:

Mentre in Roma s'insultava alla chiesa ed al Papa nemici della scienza, a Breslavia nel Congresso dell' *Astronomische Gesellschaft*, uno del Vaticano (credo il solo andato dall'Italia) il P. Hagen, presentava, tra l'universale approvazione ed anche ammirazione, due nuove prove e dimostrazioni della rotazione della terra, e le illustrava e documentava colle proiezioni luminose di esperimenti, che da due anni si compievano nel silenzio della Torre Leonina. Presto tutto sarà pubblicato e la *Memoria* dell'insigne Gesuita rimarrà e sarà ricordata in ogni trattato di fisica terrestre e di astronomia. E degli insulti? Si ripeterà la sentenza: *Scrivi le parole dell'iniquo nella polvere, e le cancelli e lo disperda il vento.*

Ma vial!

Abbiamo letto sul *Corriere della Sera* quasi una colonna di relazione per una gara ciclistica di ventidue donne.

Tralasciamo i particolari che offrirebbero fianco debole a molti commenti d'indole morale; fermiamoci alla questione di principio.

Che alla donna sia permesso un uso moderato della bicicletta per turismo semplice e magari per uso pratico della vita; via — ma che si metta la donna sulla bicicletta da corsa sotto lo sguardo di quel tal pubblico che assiste sempre a quelle gare non sono solo i più elementari capisaldi della moralità che vi si oppongono, ma

anche leggi fisiologiche e igieniche che non si possono coartare, come non si devono obliare!

Massoneria e socialismo.

In un'intervista Podrecca ha dichiarato: « Della Massoneria fanno parte i tre quarti dei repubblicani e dei socialisti. Nella Loggia di Toscana e Marche ci sono anche moltissimi anarchici, animati tutti dal desiderio di fare oltre all'opera propria di classe, azione anticlericale, perchè è indubitato che la massa dei partiti estremi vede nel clericalismo la maggiore minaccia al progresso proletario ed a quella libertà di pensiero e di coscienza che sono base per ogni ulteriore attività. E' per questo che molti compagni si sono iscritti nella Massoneria per fare anche opera anticlericale e per democratizzare il più possibile tale istituzione. Vorremo noi togliere loro questo diritto? Temere che la massoneria possa disgregare il partito socialista vuol dire aver poca fede nel socialismo. Del resto la compiacenza con la quale i giornali clericali registrano ed augurano la cacciata dei socialisti massoni dal partito, prova come questo provvedimento non possa essere utile che al clericalismo ».

E dire che più volte i socialisti han definito la Massoneria una organizzazione parassitaria vivente alle spalle dello Stato e dei cittadini.

Oggi non si vergognano di dichiarare che vi fanno parte; cioè che sono dei passanti. Si capisce del resto le tenerezze di Podrecca per la Massoneria; altrimenti non si capirebbero i favori che a lui « volgare insultatore della Fede » si concedono da certe persone e da certi giornali.

Le dimostrazioni cattoliche in Spagna

Madrid, 2. — Oggi ebbero luogo grandi dimostrazioni cattoliche contro la politica anticlericale. A Madrid comunione generale di migliaia di cattolici alla Vergine del Pilar, e poi corteo imponentissimo attraverso le strade principali verso il palazzo del Governatore. Naque un conflitto vivo coi repubblicani che controdimostrarono. Alla dimostrazione di San Sebastiano hanno preso parte circa tremila persone, fra i quali quattordici Grandi di Spagna, deputati alle Cortes e senatori della provincia di Guipuzcoa, 95 rappresentanti di questa provincia e dei Consigli locali, e 85 municipi, in perfetto ordine.

Il Comitato organizzatore ha inviato al governatore civile una protesta contro le misure anticlericali del Governo verso la questione religiosa e della scuola laica. Vari oratori hanno arringato la folla dall'alto di un balcone ed hanno terminato al grido di: « Viva la religione; Viva Guipuzcoa ed il sangue cattolico; Viva il Papa! ». Nessun incidente.

A Pamplona 35.000 dimostranti, accompati dai loro curati e dalle autorità municipali, dopo aver ascoltata la messa in campagna, sono sfilati in buon'ordine, senza incidenti. In molte città le dimostrazioni furono sostituite da comizi, o da cerimonie religiose.

Madrid, 3. — La manifestazione cattolica di Valencia, a cui hanno preso parte parecchie migliaia di persone, è terminata a colpi di bastone e di revolver. La polizia è intervenuta per ristabilire la calma. Un cattolico ed un anticlericale sono rimasti leggermente feriti. Parecchi arresti sono stati operati e quattro di essi sono stati operati e quattro di essi sono stati mantenuti.

Anche durante le dimostrazioni cattoliche di Siviglia e di Santander si sono verificati vari incidenti. Mentre i dimostranti gridavano: Viva la religione! Viva il Papa! gli anticlericali rispondevano: Viva l'anticlericalismo! Sono stati scambiati colpi di bastone e sassate; la polizia è intervenuta e stata ristabilita la calma.

A Santander 13 dimostranti sono rimasti feriti da sassate.

Madrid, 3. — I giornali pubblicano un dispaccio da Bilbao dicente che il comitato cattolico della Bisaglia organizza una manifestazione che avrebbe luogo a Madrid e alla quale assisteranno i cattolici di tutta la provincia. A questo scopo è entrato in trattative con una compagnia ferroviaria per assicurare il trasporto dei dimostranti.

Cifre di martiri ufficiali.

L'altro ieri a Londra s'è eletto il nuovo lord Mayor (sindaco). In quell'occasione uno degli aldermanni (assessori), durante un breve discorso, ha annunciato il numero delle feste alle quali egli ed i suoi colleghi hanno assistito in quest'ultimo anno. La cifra è rispettabile: 184 pranzi, 61 colazioni ufficiali, 35 ricevimenti e 175 riunioni pubbliche.

Forse per questo, dopo l'avvento del sindaco inglese, a Roma si son moltiplicati i discorsi ed i banchetti; i banchetti a sollievo delle finanze comunali, i discorsi per creare grattacapi politici o modificazioni alla lingua italiana e alla geografia...

La moschea di S. Sofia pericolosa

Un italiano la restaurerà La parte avuta dal D'Aronco.

L'architetto veneziano Maraogoni, il ben noto restauratore di monumenti di architettura bizantina e conservatore della Chiesa di S. Marco di Venezia, venne chiamato circa un mese fa a Costantinopoli per esaminare lo stato attuale della celebre moschea di Santa Sofia.

Il risultato delle investigazioni dall'architetto Maraogoni venne ora trasmesso alla Porta pel tramite dell'Ambasciata d'Italia.

L'architetto Maraogoni ha constatato che il vetusto monumento bizantino ha sofferto assai dai recenti terremoti, specialmente da quello del 1894 che distrusse quasi completamente il famoso *Basar* di Stambul, e che, se non si prenderanno prontamente le misure necessarie, la magnifica ed immensa cupola potrebbe crollare.

Non è la prima volta che il superbo ed oltraggiato edificio, costruito dall'Imperatore Giustiniano, quale magnifico tempio della cristianità, desta preoccupazioni per la sua conservazione.

Già i sultani Mehmed II (1460) e Solimano II (1690) fecero costruire enormi contrafforti per consolidare i muri esterni dell'ex-basilica bizantina, convertita in moschea da Maometto il Conquistatore.

Nel 1848, il Sultano Abdul Megid fece restaurare e consolidare il grandioso monumento e l'incarico venne affidato pure ad uno specialista italiano, l'architetto F. Sassi di Roma, che in quell'occasione fece studi e rilievi importantissimi, oggidi disgraziatamente introvabili.

Pochi anni addietro, pure l'architetto D'Aronco, d'Udine, che fu per molti anni a Costantinopoli al servizio del Governo ottomano e fece grande onore all'arte italiana all'estero, ebbe l'incarico di studiare e proporre le misure adatte a conservare il prezioso edificio.

Ma le proposte dell'architetto D'Aronco non ebbero seguito per la solita mancanza di quattrini.

Il D'Aronco ebbe però a ricostruire completamente il *gran Basar* di Stambul e molti altri edifici pubblici rovinati dal tremendo terremoto del 1894.

Il principio fondamentale degli studi per consolidare la moschea di Santa Sofia è sempre stato quello di equilibrare la pressione dell'immensa cupola fatta sui muraglioni di cinta.

Verrà ora costituita una Commissione permanente, come quella di S. Marco a Venezia, per la pronta esecuzione dei lavori suggeriti dallo specialista italiano.

TERREMOTO IN CALABRIA.

Castrolibero (Cosenza) 3. — Oggi a mezzogiorno è stata avvertita una forte scossa di terremoto in senso sussultorio. La popolazione, presa da panico, è uscita nelle vie del paese. Non si deplorano danni, ma si teme per i paesi marittimi.

L'affrancatura automatica delle lettere.

Gli uffici postali londinesi saranno provvisti quanto prima di una macchina per la vendita ed affissione dei francobolli alle lettere, capace di distribuire quattromila francobolli ogni ora con assoluta precisione. La macchina agisce introducendo un penny (dieci centesimi circa) in una apertura e la lettera in un'altra. In un attimo la lettera esce dal fondo del meccanismo, portando il francobollo affisso. E' impossibile usare qualsiasi altra moneta che non sia il penny inglese e in tal modo sono evitate le frodi.

Senza costo alcuno la macchina può distribuire cinquantamila francobolli automaticamente nello spazio di 14 ovvero 15 ore. Un meccanismo speciale registra il numero dei francobolli distribuiti e quello dei francobolli ancora esistenti nel interno della macchina, di modo che il controllo è possibile a qualunque ora ed in qualunque momento della giornata.

La prima macchina di questo genere funziona già nell'ufficio di Tronington; successivamente ne saranno dotati tutti i principali uffici postali londinesi e coll'andar del tempo anche i principali luoghi di impostazione.

Il nuovo successo di Guglielmo Marconi

Telegrafano da Buenos Ayres: Iernotte Guglielmo Marconi è riuscito a raccogliere alcuni dispacci scambiati fra le stazioni radiotelegrafiche di Clifden in Irlanda e di Glace Bay nel Canada. L'esperimento è stato compiuto per mezzo di aquiloni lanciati a una altezza di mille metri e comunicanti con la terra attraverso un filo di rame.

L'antenna ricevitrice ha permesso di ascoltare le comunicazioni passanti fra i due continenti le cui stazioni radiotelegrafiche distano da Buenos Ayres 5900 miglia.

DALLA PROVINCIA

Costituzione di Società

Ci scrivono, 3:

Ci consta che ieri a Preconico venne definitivamente costituita la Società cattolica per la Previdenza - il Mutuo Soccorso, da tutti desiderata ed accolta con unanime favore.

A Palazzolo poi, approfittando della presenza del dott. Biavasci, oltre che alla discussione dello statuto, versamento della quota d'ingresso e scelta delle cariche per la Società di Previdenza che conta fin d' adesso una cinquantina di soci, si ha posto le basi per un Circolo giovanile. Le adesioni furono numerose.

Ci si assicura da ultimo che anche a S. Giorgio di Nogaro venne gettata la buona semente. La seduta di costituzione della Società Agricola di Previdenza fu una delle più laboriose protrandosi fino a tarda ora.

Le difficoltà erano molte ma sono state superate felicemente e ciò che prima sembrava un sogno è ora un fatto compiuto. La serietà dei componenti la Presidenza ed il Consiglio d'amministrazione dà pieno affidamento che questa nuova istituzione progredirà di bene in meglio, ciò che le auguriamo dal fondo del cuore per il bene economico, civile e morale di tante famiglie.

Civiale Grave incendio.

Appiccato con dolo?

(Per telefono).

Questa notte alle ore 3 a Ronchis di Torreano nella casa colonica del Signor De Senibus, abitata da Pascolo Domenico scoppiò un grave incendio, che si sviluppò prima nella stalla poscia si propagò al fienile.

Fortunatamente i bovini e gli attrezzi rurali furono potuti salvare dagli accorsi terrazzani, mentre il fieno, 80 quintali circa rimase interamente bruciato.

Il fuoco distrusse pure un'automobile e due biciclette che si trovavano nella sottostante rimessa.

Il danno è gravissimo.

Il proprietario è però assicurato.

Le cause dell'incendio pare siano dolose, però fino ad ora non si può affermare con sicurezza.

Sul sito si è portata la Benemerita.

(Per telefono ore 10).

L'incendio di Ronchis di Torreano, del quale vi feci cenno nella mia precedente telefonata, pare sia dovuto ad opera criminosa.

Di fatti il proprietario della villa Signor De Senibus s'accorse che durante la notte ignoti ladri avevano tentato di forzare una finestra della villa. Questa però resistette agli sforzi dei malfattori, i quali per vendicarsi forse del mancato bottino incendiarono il fienile.

L'autorità ha iniziato attive indagini e speriamo che in breve si possa mettere le mani sugli incendiari.

Codroipo

Pel riposo festivo.

Eyregio amico

Non La disturberò tanto questa volta. Ben poco mira ad ottenere da Lei la mia preghiera; poco in confronto di quanto si è permesso scrivere il giovane di negozio sig. Ardoio sul conto mio.

La mia preghiera mira ad avere da Lei il piacere di poter far conoscere al pubblico che nessuna norma o disposizione ha emanato questo Comune che apparti una precisa variante alla legge 7 luglio 1907 per quel ramo di commercio a cui appartiene il signor Ardoio, mentre l'articolo 13 della legge stessa dice testualmente così:

« La vigilanza per l'applicazione della presente legge è affidata agli Agenti comunali per le contravvenzioni alle norme stabilite dai Comuni, nell'esercizio delle facoltà che ad essi concede la legge e agli agenti di polizia giudiziaria per le altre disposizioni ».

Quindi? Quali Agenti di polizia giudiziaria poteva mai aver avuto in mente il legislatore al momento della compilazione del suddetto articolo? E dato che il legislatore avesse inteso di comprendere tra quegli agenti anche i vigili urbani o guardie municipali, il signor Ardoio potrebbe dirmi quali fossero gli agenti comunali?

Del resto, senza sig. Ardoio, se io pure dovessi intervenire darei sempre retta solamente alla mia coscienza e non mi curerei di nessuno, di nessunissimo. Procederei per l'osservanza anche di questa legge con un po' di criterio e con quelle convenienze ed opportune considerazioni di equità che merita un popolo civile, perchè solo

in tal modo s'ottiene l'alto scopo della legge e si scongiura l'iniquo abuso di trascinare nelle aule giudiziarie delle persone debbene che poi l'onesto magistrato assolve per inesistenza di reato.

Diversamente, sig. Ardoio, a Codroipo, oltre a me, vi è anche una stazione di carabinieri Reali retta da un maresciallo il quale, meno socialista di me, potrebbe darle tutte quelle soddisfazioni ch'ella credesse d'aver diritto.

Ecco, egregio signor direttore ed amico, ciò che desideravo far conoscere al pubblico in risposta a quella parte meno arrugginita della lettera del signor Ardoio.

Per quell'altra parte poi a me pare che Lei abbia già detto molto dicendo di aver rilevato tra lo stile purissimo dello scrittore la vera specie dell'esser suo.

E poi, che vuole, io, comunque, non sarei mai sceso tanto in giù sino al punto da smarrire nel buio quella correttezza e quella moderazione che distingue la persona bene educata.

Grazie e saluti affettuosi dal suo

Guagnini.

Questa serena e contenuta risposta chiude per noi — lieti d'averla provocata — la polemica.

N. d. R.

Lavori militari.

Si sono iniziate ormai le pratiche legali per la espropriazione e gli indennizzi relativi, necessarie per la costruzione di appostamenti per artiglieria, lateralmente alla strada provinciale e alla ferrovia presso la testata nord del ponte della Delizia sul Tagliamento.

S. Giorgio di Nogaro

Occorre proprio essere popolari...?

Ci riferiscono che i popolari imperanti al Municipio di S. Giorgio di Nogaro hanno concesso l'altro ieri una festa da ballo: uno cioè di quei divertimenti che più preoccupano i filantropi, gli antialcoolisti e gli igienisti.

Non teniamo conto della cassandra che sono i moralisti, che mostrano sempre, assai prima degli statuti, e degli antialcoolisti, avversione profonda per questo genere di divertimento che nell'ebbrezza di tutti i sensi è semezzato di corruzione, di profonde discordie e spesso di delitti. Un igienista, tutt'altro che clericale, il Mantegazza, disse un giorno che concedere il permesso di una festa da ballo, spesso è uno dei più gravi delitti sociali. Ma lasciamo andare...

Il bello si è che si concessa per il ballo la piazzetta prospiciente la porta maggiore della Chiesa, sicché la casa di Dio e lo squaiato divertimento non erano separati che dalla strada. Se a S. Giorgio di Nogaro non ci fossero piazze, e numerose e larghe...

Ma si è voluto proprio fare il dispettuccio bambinesco; si è saticamente voluta la profanazione religiosa; si è spudoratamente voluto dimostrare la zoticità anticlericale. Noi ci chiediamo se occorre essere popolari per comportarsi così, e se non basta essere dei villani qualsiasi...

Gemona

Conferenza Paoloni.

(2) Oggi alla 1 dopo mezzodi nel borgo di Campo Lessi e proprio in una stanza dell'osteria « Tin dal Moss » si raccoglieva un consolatissimo numero di operai ed operai dal Casomificio limitrofo per sentire la parola del propagandista Paoloni. Era da tempo che quei buoni operai e quelle giovani operaie sentivano la necessità di una più giusta mercede delle loro gravi fatiche ma non sapevano come far valere i loro diritti.

Saputo che una organizzazione speciale con apposito Comitato esiste in Provincia vollero essere informati. Ed a tale scopo chiamarono fra loro il bravo Paoloni. Parlò egli di questa organizzazione tessile, del suo sviluppo che da due anni fu preso nel nostro Friuli e dei suoi grandi vantaggi con una tale competenza da entusiasmare quei cari operai.

Subito si creò una Commissione composta di cinque persone con a capo il nostro Giacomo Cargnelutti perchè avessero a dispensare le tessere e ritirare le tasse mensili e fare che in breve la Sezione di Campo di Gemona abbia ad essere una delle più fiorenti del Friuli per avere iscritto fra i suoi associati tutti gli operai e operaie gemonesi.

Grazie al sig. Paoloni che ci volle così bene illuminare in una cosa che tanto ci interessa, un brovo al giovane Min che non vuole risparmiare alcun sacrificio pur di vedere almeno un poco migliorate le condizioni economiche e morali dei suoi fratelli.

Micos.

Esami.

La seconda sessione degli esami di maturità avrà luogo il 13 ottobre e successivi e quelli di licenza elementare il 10 corrente.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Latisana

In domo iustitiae.

(Udienza penale del 29 sett.)

(1 rit.) Pretore avv. Vulturini. Pubblico Ministero dott. Etr. Canc. Zauchi. Murello Luigi d'anni 14 e Barei Ernesto di anni 11 di Latisana, imputati di furto d'uva, sono condannati a giorni 3 di reclusione ciascuno con la legge del perdono.

Parussini Antonio da Rivignano, e Colovatti Albino da Teor, per ubriachezza si buscano lire 10 di ammenda per ognuno.

Mason Angelo da Latisana colto in pubblico esercizio (osteria) in possesso di una ropola, viene condannato a giorni dieci di arresto, pena che resterà sospesa in quanto egli paghi le spese del processo.

Turlon Luigia da Palazzolo dello Stella è imputata d'ingiurie in danno di certa Zanin Maria dello stesso paese. Il Pretore dichiara non luogo per inesistenza di reato. Dif. avv. Bertoldi.

Comuzzi Italo, Tonisso Sante e Valentini Luigi di Rivignano per furto di angurie e meloni in danno di De Luca, vengono condannati ciascuno a giorni 15 di reclusione pena sospesa per anni 5. Dif. avv. Tavani.

Buttò Anna da Precenico per furto di paoocchie e di zucche vien condannata a giorni 6 di reclusione col beneficio della legge Ronchetti. Dif. d'ufficio avv. Bertoldi.

Levisutti Pietro e Zanin Francesco di Palazzolo rubarono a Mazzaroli Giuseppe alcune paoocchie di granoturco. Il Pretore loro appioppa giorni 10 di reclusione per ognuno. Difens. avv. Bertoldi.

Si dichiara non luogo per remissione della querela da parte di Di Chiara Luigi contro Franceschini G. Batta di Muzzana per ingiuria e minacce.

Paschetto Pietro, Dazzan Enrico, Meotto Antonio, Bidin Domenico e Paschetto Luigi di Pertegada devono rispondere di pascolo abusivo ai danni di Cimin Giuseppe. Il Pretore condanna i primi due a L. 10 di multa ognuno, sospesa per 5 anni; e condanna pure gli altri come civilmente responsabili. Difens. avv. Bertoldi.

Del Piccolo Palmira e Cesarin Lucia di Muzzana sono imputate di ingiurie e lesioni reciproche. Ma Cesarin si busca L. 33 di multa, e la Del Piccolo giorni 10 di reclus. e L. 25 di multa; sospesa per quest'ultima l'esecuzione della sentenza per anni 5. Difensori avv. Morossi e avv. Bertoldi.

Cimenti Lucia da Ronchis per lesioni in danno di Pilutti-Pellegrin Maria viene condannata a L. 10 di multa col beneficio della legge Ronchetti subordinato al pagamento delle spese processuali. Difens. avv. Bertoldi.

Odorico Giacomo e Maor Alfredo da Rivignano, per danneggiamento ed ingiurie ai coniugi Meret-Martellosi esercenti del paese, vengono condannati: l'Odorico a giorni 15 di detenzione e L. 50 di multa; e il Maor a L. 40 di multa. Parte Civ. avv. Tavani. Difensori avv. Bertoldi e Morossi. L'Odorico si è appellato.

I coniugi Margherita Antonio ed Ellero Maria e Perissinetto Pietro di Latisana sono imputati di ingiurie e minacce in danno di Pavan Domenico da S. Michele, il quale è a sua volta accusato di ingiurie a danno dei suddetti coniugi. Il Pretore dichiara non luogo in favore del Pavan e condanna gli altri a L. 50 di multa ciascuno. Difens. e parte Civ. pel Pavan avv. Morossi; per gli altri avv. Bertoldi.

Mazzaroli Umberto, Cudini Giacomo e Tosolini Carino da Poesina per aver lasciato vagare per le pubbliche vie i loro cani senza museruola nei primi dell'Agosto p. p. vengono condannati in contumacia a L. 10 di ammenda e giorni 25 di arresto per ciascuno col beneficio della legge Ronchetti. I condannati hanno interposto appello.

Tale sentenza formando tema di vivaci discussioni non soltanto a Latisana sarà opportuno renderla integralmente di pubblica ragione. Lo faremo domani e ciò non solo nell'interesse dei cani... di quattro zampe.

Riunione Pro Ospedale.

Il Comitato pro «Erigendo Ospedale» a mezzo del suo Presidente conte Lionello on. Hierschell, ha diramato una circolare a tutti i generosi oblatori «pro Ospedale» per invitarli ad una adunanza che avrà luogo giovedì 13 corr. alle ore 10 nella sala del consiglio comunale.

Viene fatta viva raccomandazione di intervenire.

Cesarolo

Conferenza su Lourdes

Anche questo paese ebbe la fortuna di passare un'ora a Lourdes. Si può definire in tal modo la bella conferenza udita ieri sera dalla labbra infuocate del P. Pio Gabos, direttore degli Stimatini di Gemona, che nel propagare la devozione alla Madonna di Lourdes non risparmiava fatiche.

Invitato dal zelante nostro Parroco Don Giovanni Forgiarini venne tra noi sabato sera. Non era nuova per noi la sua voce potente che avevamo udita nella indimenticabile missione che ci diede due anni or sono col Generale degli Stimatini P. Pio Gurisatti. La conferenza su Lourdes fu una vera ora di Paradiso; ci deliziò e ci infervorò di Maria.

Le vie del paese presentavano uno spettacolo di archi abbelliti di verde, di bandierine dai varipinti colori, da centinaia di paloncini.

Alla processione, cui presero parte più che due mila persone e che sfilò devota e solenne, gustammo due belle marce religiose suonate dalla banda locale, la quale alla sera ci fece assistere ad uno spettacolo unico nel suo genere. Montata sopra un

galleggiante illuminata a giorno venne innanzi maestosa nel Tagliamento suonando allegre marce, mentre dalla sponda gremita di gente partivano evviva e battimani. Diede poi in piazza un concerto ben riuscito.

Sia lode ai promotori di tali feste, che suscitavano i più cari ricordi nei cuori che al mattino ricevettero devoti il Pane degli angeli. E' così che devosi festeggiarsi le glorie di Maria.

Tricesimo

L'atto onesto d'una giovane.

(4) Ieri mattina la giovane Rosa Cossetini d'anni 27, da Vergnacco, transitando per il mercato trovò un portamonete in pelle, sdruscito per il lungo uso, contenente quattrocentocinquanta lire. La brava giovane si affrettò a portare il portamonete alla segreteria del Municipio.

Più tardi presentavasi tutto trafelato al Municipio certo Miani Giacomo di Bagogna, il quale dichiarò che poco prima mentre si accingeva a comperare un'armenta s'era accorto di non aver più il portamonete.

O che mi lu an robàt, o che lu ai pierdut! Quando, per indicazioni fornite, gli fu consegnato il portafoglio trovato dalla Cossetini, il poveretto era quasi impazzito dalla gioia e voleva pagare da bere a tutti. L'atto onesto della giovane Cossetini merita uno speciale encomio.

Tarcento

La scuola di lavoro femminile.

Non si disse mai nulla, forse per non offendere la modestia delle brave e generose maestre. Eppure è così utile e benefica la scuola gratuita di cucito che si fa alle nostre giovinette operaie il lunedì ed il giovedì d'ogni settimana nel locale dell'Asilo! Sono circa 40 le allieve che la frequentano, animate dalla migliore volontà e dal maggior desiderio d'imparare. Le maestre compiono così un'opera superiore a qualsiasi encomio perchè insegnano alle giovinette operaie non soltanto la praticità e l'utilità dei lavori femminili, l'arte paziente di saper maneggiare la forbice e l'ago, ma trasfondono in esse altresì il sentimento di bontà e di fine educazione, che sono una dote inestimabile ed un elemento prezioso per la formazione del carattere in queste figliuole del popolo.

Una nuova sezione del Sind. Tessile nella nostra provincia.

Dopo una riunione degli operai occupati nello stabilimento sul Ledra (tra Artegia e Gemona) che si tenne a Buia la settimana passata, a cui ha partecipato il nostro propagandista operaio G. Paoloni e l'altra assemblea del giorno 2 ottobre in Campo Lessi di Gemona, gli operai addetti a quel Cascamificio decisero unanimi di organizzarsi nel Sindicato Italiano Tessile e costituire la loro sezione locale.

Noi portiamo il nostro plauso alla nuova sezione del Sindicato e facciamo i più fervidi auguri affinché nell'organizzazione possano trovare tutti gli aiuti e l'appoggio che abbisognano onde migliorar se stessi e progredire.

Nel teatrino dell'Asilo.

I giovani del Circolo filodrammatico stanno studiando con impegno il dramma storico «Tommaso Moro» che riuscirà interessante e verrà gustato, perchè rievoca una pagina delle più marcate nella vita di Arrigo VIII, re d'Inghilterra e dell'epoca della Riforma.

Sezione del Sindicato Tessile

La settimana passata gli operai addetti alla sala circolari «un centinaio» essendo stati minacciati dal loro capo di pagar una multa che a loro sembrava ingiusta, volevano in segno di protesta allontanarsi dalle macchine ed abbandonare il lavoro. S'intromise l'operaio Ponta, consigliere della sezione del Sindicato Tessile nel quale quegli operai sono organizzati e persuase i compagni a continuar il lavoro che egli avrebbe partecipato la cosa al Consiglio della Presidenza, per gli opportuni provvedimenti. Venne incaricato il segretario Paoloni di recarsi dal Direttore del Cascamificio ed ebbe da lui assicurazione che le multe saranno cancellate.

Prendiamo occasione per avvertire gli operai che ogniquale volta accade qualche inconveniente sul lavoro, che non si lascino trasportare a passi inconsulti ma partecipino al Consiglio della loro sezione che saprà sostenere le loro ragioni con serietà ed educazione.

Budoia

Una compassana infanticida a Venezia.

(3) Da Venezia ci giunge notizia dell'arresto d'una nostra compassana sotto la grave accusa di infanticidio.

La giovane in parola sarebbe certa Teresa Carbon, di Angelo, d'anni 20, da vario tempo occupata in qualità di domestica in casa del negoziante Nicola Lucio dimorante in Calle Stretta a S. Polo (Venezia). Essa avrebbe dato alla luce un bambino (nato morto a quanto essa afferma) e dopo averlo avvolto in alcuni stracci lo avrebbe nascosto in un sottoscala nella casa del carbone.

Il cadaverino fu scoperto da un delegato della questura centrale, in uno stato di avanzata putrefazione.

La Carbon venne provvisoriamente ricoverata nel civico ospedale.

La scoperta dell'infanticidio si deve alla signora Lucio, la quale, avendo notato che la giovane domestica si trovava in uno stato anormale, la sorvegliò e riuscì a sorprendere una lettera indirizzata dalla Carbon ad una sua sorella, che fu per la signora una rivelazione. In essa la Carbon diceva d'aver partorito un bambino e di averlo

nascosto nel sottoscala. Avvertita la P. S. questa, come diciamo, rinveniva il cadavere ed arrestava la sfortunata madre.

Buia

Pontificale.

(3) Riuscì veramente solenne ed edificante la festa del S. Rosario quest'anno. La chiesa mirabilmente ornata, la devota popolazione in massa accorsa chiaramente esprimevano che qualcosa di insolito ci doveva essere. Ed ecco comparire dalla porta maggiore la figura veneranda del nostro illustre compatriota mons. Aureli Briante, che si degnò prima di partire per la sua Alessandria compiere un pontificale. La funzione riuscì veramente imponente; e la processione del Vespro, alla quale intervenne pure l'Arcivescovo, fu un vero trionfo.

Lode a Buia che in sì fatte circostanze dimostra sempre la sua fede sincera e forte.

Spilimbergo

POLEMICHE.

R. Alcuni amici di qui ci direbbero una lettera polemica che, data la poca importanza e la gran parte che vi ha la questione personale, crediamo bene non pubblicare, non consentendo l'idolo del nostro giornale che tende a mete più alte che non sieno le bassezze personali.

Ciò che auguriamo si è che il dissidio fra compagni crisi e si metta in pratica quella carità cristiana, unica base di salvezza senza della quale il fomite delle nostre passioni non avrebbe un freno.

Due buoi in fuga.

Al mercato, verso mezzogiorno due buoi di proprietà di certi affittavoli Ciriani, spuntati per uno squillo di tromba, si diedero alla fuga.

Il panico fu enorme ma passò ben presto ogni paura coll'acquistarsi delle bestie...

Sutrio

Sottimana nefasta.

(30) Il bel tempo da tanto desiderato, che sorrise festevole e propizio, è controbilanciato in questa settimana da alcuni infortuni.

Il signor Lucio Quaglia fu sul punto di rimaner schiacciato sotto un carro carico di legname, rovesciatosi sopra, e deve la sua salvezza ad un solco praticato dalla furia dell'acqua degli ultimi acquazzoni.

Poi un fanciullo, tal Quaglia Pietro ebbe colla parte posteriore a far di bersaglio ad un cacciator che, preso di mira un bel gallo selvatico, inavvertitamente ebbe a ferirlo; il fanciullo guarirà in una settimana.

In fine siamo dolenti per l'abbandono della compagnia degli Alpini che qui passò l'estate e guardò la nostra campagna. Felice ritorno!

Questa corrispondenza, datata il 30 settembre, ci è arrivata solo oggi — 4 ottobre —; giacque a Sutrio fino a ieri! N. d. R.

Barbeano

Il settarismo.

Non sappiamo perchè i nostri giornali appena arrivano negli esercizi pubblici vengono gran parte cestinati o nascosti, e se sfuggono alla mano di questi poco zelanti negozianti, rimangono poco tempo sui tavolini a servizio del pubblico.

Perchè questo settarismo teppistico? Esso nasce alla maggioranza dei cittadini cui interessa leggere quei giornali che loro aggrada.

All'erta! faremo i nomi di questi negozianti ed impareranno almeno una volta ad essere più coerenti e più civili di quello che sono.

VARIE DI PROVINCIA

Annegato. Il ragazzo G. B. Moruzzi di Palazzolo dello Stella, recatosi a pescare assieme ad altri compagni, in marina, essendo malpratico del nuoto miseramente annegò.

Certo Giovanni Razza, d'anni 68, fornaio di Tarcento, ha sporto querela contro il cugino Pietro Armellini fu Luigi, d'anni 32, calzolaio, perchè abusò con minacce d'una sua figlia di 16 anni.

Ribaltata. — Quattro giovanetti di Cluzatto venivano l'altro giorno con un carro carico di zoccoli alla volta di Valeriano. Al ponte Rugo, presso l'«Anconetta», il carro ribaltò, e uno dei giovanotti, certo Zanier Luigi, d'anni 17, s'ebbe fratturate ambedue le gambe. Con una vettura fu trasportato all'ospedale di S. Daniela.

Domenica sera morì il reverendo Don Lorenzo De Grach di Povolario di Conchians.

CRONACA RELIGIOSA

La festa del Rosario.

Ci scrivono da S. Vito al Tagliamento: Solenne ieri la processione con il nuovo riuscito simulacro della Madonna del Rosario. Bella la illuminazione del borgo.

DAGLI EMIGRANTI

Lanhonitz, 2 ottobre.

Partecipiamo al caro nostro giornale e alle famiglie nostre che domenica scorsa fu qui un frate del Tirolo che ha tenuto uno splendido discorso in italiano sulla Religione. Parlò per ben due ore; ma noi l'avremmo ascoltato ancora. Eravamo in trenta ascoltatori italiani che ringraziamo il buon frate. Viva la Religione, la Patria e le nostre Famiglie!

Giovanni Culan.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 5 — s. Cristoforo n.

Piere e mercati della Provincia Aviano, Latisana, Percotto.

Ricreatorio Festivo Udinese.

Vessillo, Squadra Ginnastica.

Domenica nelle ore pomeridiane nei cortili del Ricreatorio F. U. sfarzosamente preparato per la circostanza, S. Ecc. il nostro Arcivescovo benedirà la bandiera offerta al Ricreatorio stesso dalle Signore Udinesi ed assisterà al saggio d'inaugurazione della nuova società Ginnastica «Friuli». Mons. Mazzini di Verona terrà il discorso inaugurale; presto quindi potremo nuovamente gustare l'affascinante parola dell'illustre oratore.

Nella sera stessa quegli instancabili giovani rappresenteranno un interessantissimo dramma.

Presto uscirà il tanto atteso programma. Abbiamo voluto intanto dare ai nostri lettori la preziosa primizia, indice della rigogliosa vitalità della nostra massima istituzione giovanile.

Nel mondo dei dimissionari.

Il dott. Perusini non s'è dimesso da consigliere comunale, ci assicura l'ufficio «Paese» contro l'ufficio «Gazzettino». Così egli — che nelle ultime elezioni riuscì capofila — manterrebbe il seggio di Palazzolo civico e quello di Presidente dell'Ospedale.

Quali le cause delle dimissioni? Non lo sappiamo. C'è anche la strana coincidenza delle dimissioni di Sandri da consigliere dell'Ospedale.

Non può trattarsi che di beghe intestine nel campo d'Agramante — beghe, a dire la verità che si succedono con una tal quale frequenza che potrebbero anche preoccupare...

Quello che si può essere sicuri è questo: che le dimissioni avranno per motivazione ufficiale il carico delle occupazioni. Noi naturalmente non ci crederemo, per semplice motivo che le dimissioni vennero circondate da soverchio mistero.

La Signora dell'on. Barone Morpurgo.

Da qualche tempo la signora del Barone on. Morpurgo era indisposta. Il male si è aggravato improvvisamente; tantochè sta in permanenza al letto dell'inferma il dott. Oscar Luzzatto. Sappiamo che ieri fu a Buttrio il prof. Rieppi per visitare l'inferma; quest'oggi venne personalmente l'on. Morpurgo in automobile, per condurre al letto dell'ammalata i dottori Comessatti e Marianini, i quali portarono seco una grossa valigia di ossigeno e altri articoli di medicina.

Auguriamo una sollecita guarigione.

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

L'ORDINE DEL GIORNO

del Consiglio Comunale.

Sandri dimesso dal consiglio dell'Ospedale

All'ordine del giorno dell'annunciata seduta di venerdì 7 corr. figurano i provvedimenti per i posti di insegnamento di canto corale e di educazione fisica (il lettura) e la sostituzione del dimissionario Perusini nella Giunta, al Collegio Toppo-Wassermann, ai Legati del Comune; di Pietro Sandri all'Ospedale civile; l'acquisto di 1400 contatori per l'acquedotto; aumento di salario e iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per personale e infermieri dell'Ospedale; sussidio di L. 200 al Tiro a segno; aumento di sussidio per il podere modello presso l'Istituto Tecnico; modificazioni al regolamento del forno comunale.

Una bella onorificenza.

All'Esposizione di Asiago chiusasi il 30 agosto p. p. la ditta P. Tremonti, nostra cittadina, si guadagnò l'ammirazione generale e riportò la più alta onorificenza sopra le ditte concorrenti (grande diploma d'onore e medaglia d'oro effettiva, dono del Comitato agrario di Vicenza). Essa vi aveva esposto un impianto completo di caseificio moderno installandovi il suo forno brevettato, il quale dimostrò i vantaggi immensi che da esso si possono ritrarre.

Ci congratuliamo col giovane industriale sig. A. Tremonti per la meritata onorificenza, augurandogli una sempre migliore avvenire.

All'Ospitale Militare.

Il cav. dott. Carloni Bruno Tenente Colonnello e Direttore dell'Ospitale Militare Succursale di Udine è trasferito a Direttore Medico dell'Ospitale Principale di Brescia.

«Catechismo Breve».

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del «Cronista».

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendetesi a pronta Cassa.

L'equivoco di Cividale.

Ci scrivono da Cividale: «Il vostro articolo sull'«equivoco», che è la nata-morta Unione Democratica di Cividale, ha fatto qui una eccellente impressione, perchè con vivacità, del resto corretta, ha messo le cose nei loro veri termini, chiarendo il confusione e la vacuità, entro ai quali si sono trincerati i nostri settari.»

Che l'articolo sia riuscito una buona doccia sulla testa incolorita degli anticlericali cividalesi è fuor di dubbio. Vedete un po': della impresa gloriosa del Paese, organo del radicalume — naturale ponte di passaggio tra i blasoni e le cravatte rosse — si affretta a declinare il merito. Egli non vuol essere stato pronubo.

Il Giornale di Udine per tutta risposta evoca l'ombra ispiratrice di Pacifico Valussi e si guarda bene dal nominare i socialisti, coi quali pur tresca; *non nominentur!*

Il Lavoratore sconfessa subito i colleghi massoni, che chiama babau (oh l'ingratitudine, colleghi del Giornale di Udine!). Insomma c'è un impasto socio-massonico; e i socialisti non vogliono sentir parlare di massoni, e i massoni di socialisti. Divergente. Anzi divergentissimo.

E dire che nonostante le polemiche, Cividale si disinteressa del manicomio anticlericale, tanto che noi accendiamo la polemica sicuri che egualmente non avremo interessata la gentile cittadina alle sorti di un socializio nato morto. Nè ci siamo ingannati.

CRONACA SPICCIOLA

Echi delle truffe di Godia.

Il reporter che ci recò la notizia delle truffe di Godia ci avvertiva troppo tardi ieri che chi si oppone alla birba perchè salisse sul campanile è stato il sacerdote del luogo.

I temi d'esame. Alle Tecniche: «Propone ad una persona ricca e benefattrice la compra di un podere e di una casa, ultima proprietà di una rispettabile famiglia perseguitata dalla fortuna».

Alle Normali: 1. tema «Ogni mala abitudine si può vincere; basta volere». 2. tema «Il più abile maestro è quello che per mezzo del cuore s'apre la via all'intelligenza degli alunni».

Una caduta. — La ragazza Noemi Della Bianca, d'anni 10, abitante in via Cussignacco, cadendo riportò una grave contusione al gomito sinistro. All'Ospitale fu giudicata guaribile in venti giorni.

Sul lavoro. — L'operaio della Ferreria Evaristo Fabbro, d'anni 18, di Plapis, lavorando, si produsse delle ustioni di secondo grado al malleolo interno della gamba destra. Fu giudicato guaribile in dodici giorni.

Il Prefetto, di Foggia ha dichiarato immune del colera il Comune di S. Ferdinando da Taglia.

La scarcerazione di D'Odorico. — Il giovane Giovanni d'Odorico, d'anni 24, falegname, abitante in via Pracchiuso, arrestato sotto l'imputazione di aver colpito il padre alla testa, fu ieri scarcerato.

Calcio alle gambe. — Certo Giovanni Franceschi, d'anni 30, cardo presso Stefanutti Gritti in Chiavris, avvianatosi ieri ad un cavallo, ricoverato da questo un colpo alla gamba destra. Medicato al nostro ospedale, fu riscontrata una ferita lacero-contusa, guaribile in 12 giorni.

Il dott. A. Cavarzani ci prega di avvertire i sign. Collighi e la Spett. Clientela che egli si trova assente dalla Città dal 5 alla fine del mese.

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Antiga. Giudici Canosarra e Rieppi P. M. dott. De Carli, cav. Volpe.

Revoca di condizionale.

A Zanuttelli Antonio di Giuseppe di anni 33 di Udine, detenuto dal 6 settembre u. s. per espiazione la pena di giorni 40, il Tribunale, revocata una condizionale precedente, condannandolo cumulativamente a giorni 113 di reclusione ed ai relativi accessori.

Difens. avv. Franzolini.

Infanzia abbandonata - Genitori modello

Malisani Antonio fu Giacomo e Barbano Assunta di Trivignano sono effettivamente due coniugi molto ammirabili.

La Barbano un giorno si vesti a festa e si allontanò con un pescatore di S. Michele del Quarto Il Malisani, suonatore d'armonica, andò in cerca della fedele consorte.

All'indomani in Castions di Mure furono trovati i loro bambini sulla pubblica via, Giacomo di anni 7 e Adelina di anni 6 pieni di fame, e di bestiucolo, e tutti impregnati d'acqua per la pioggia che cadeva a torrenti.

La camera da loro abitata era chiusa a chiave.

Lusa Gio. Batta, sentì i pianti e le strazianti grida dei poveri derelitti, li accolse

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

in casa, li sfamò e fece loro anche una radicale pulizia, perchè a quanto pare la loro madre li lasciava ridurre anche da schifose bestie.

Ostuzzi Angelo di anni 68 narra che, quando furono raccolti, contribuì egli pure al mantenimento dei bambini; stavano per morire di fame.

Furono dopo alcuni giorni consegnati al Municipio di Porpetto il quale ora pensa al loro mantenimento.

Il P. M. propone per entrambi questi genitori un anno di reclusione.

Il Tribunale condanna il Malisani che fu più volte condannato a 8 mesi di reclusione e la di lui degna consorte a mesi 6 e giorni 20.

Frustra un cavallo e causa la frattura della gamba sinistra ad un ragazzo.

Savani Angelo di Girolamo di anni 48, di Mortegliano, è imputato di lesioni colpose.

Il 25 maggio scorso mentre egli ritornava da Codroipo a Mortegliano, conducendo il suo carro, gli passò appresso il ragazzo Sam Pietro di Giosuè di anni 12 di Virco montato a cavallo della propria giumenta che conduceva in un campo; dietro a lui a qualche distanza veniva il padre suo a nome Giosuè che liberamente conduceva gli animali per attaccarli al carro. Il Savani pare abbia dato un colpo di frusta alla cavalla del Sam; questa si spaventò, si diede al galoppo ed entrando nel campo cadde trascinando sotto di sé il dodicenne Sam, producendogli la frattura della gamba sinistra.

Fra i testi c'è Nardini Leonardo di Giuseppe d'anni 49 che ha la disgrazia di aver perduto un braccio e che zoppica di una gamba; nel salire i due gradini dell'aula vi incappava ed arrischiava di fare una brutta tombola.

Pres. Voi vi chiamate....

— Sì, Signor.

— Sì, Narrate come avvenne il fatto.

— Io o jeri sentant dour il car di Savan che o vuadevvi i salams: il frutat ai dave al caval cu lis redinis; Savan al frut rotea la scorie qual che al passavo il frut....

— Pres. Badate di dire la verità, se no andate in prigione.

— Eh Sior si; in preson sior no!

Il Tribunale dopo sentita la difesa del valente avv. Bertoglio assolve l'imputato per non provata reità.

L'ombrello di Conte Marcellino.

Cussig Ottavio di Giovanni d'anni 20, di Savorgnana di Torre è imputato di furto aggravato per avere nel 1 luglio 1910 sottratto da un vagone di III classe alla Stazione ferroviaria di Udine un ombrello di proprietà del frangente Conte Marcellino.

Il Cussig sostiene di aver trovato l'ombrello in terra e d'averlo riposto su un pollaio, restituendolo.

Il danneggiato dice che il vecchio ombrello stava entro il vagone, assieme alla bandiera e ad altro pacco.

Il tribunale condanna il Cussig a soli giorni 20 di reclusione per ommissione.

Pagherà poi spesa e tassa di sentenza.

Petizione

dei reverendi Parroci della Provincia di Massa-Carrara al Parlamento Nazionale a mezzo degli onorevoli rappresentanti dei rispettivi collegi, e di altri Deputati aderenti.

I sottoscritti investiti di benefici parrocchiali nella Provincia di Massa Carrara si rivolgono a questo Parlamento Nazionale per ottenere che sia provveduto anche con nuove norme legislative a disciplinare in modo più stabile ed equo la materia delle Congruue, ed esponendo alla illuminata saggezza di questo Parlamento le seguenti considerazioni:

È noto a tutti senza bisogno di fare la storia delle Congruue Parrocchiali in Italia anche solo a partire dalla legge 7 luglio 1866 — come l'ultima legge 4 giugno 1899 — abbia regolato questa materia in modo che poteva apparire abbastanza definitivo, in quanto sanava di elevare il tasso della Congruua dalle 800 alle 900 lire annue promettendo un prossimo ulteriore aumento fino a lire mille.

Si davano pure norme per addivenire a liquidazioni d'ufficio per parte del fondo Culto di tutti i benefici Parrocchiali per accertarne le rendite al netto da ogni onere e peso per determinare quindi i relativi supplementi.

Ma se la legge sopracitata poteva dirsi abbastanza equa e benefica ai Parroci, non altrettanto può dirsi del regolamento 25 agosto 1899 con cui il potere esecutivo procedeva all'attuazione di questa legge, e meno ancora possono i Parroci esser contenti delle norme pratiche con cui l'amministrazione del fondo Culto ha creduto di interpretare tanto la legge quanto il regolamento e di accendere conflitti sia in via giudiziaria con molti parroci, opponendosi alle loro domande molte volte giustificate.

Prova ne siano le numerose decisioni dalle Autorità Giudiziarie e dalla stessa Corte regolatrice in gran parte favorevoli alle richieste dei Parroci, emanate, pure in sì breve periodo così numerose, tanto da costituire ormai una parte notevole ed interessante per tutte le nostre raccolte di Giurisprudenza.

Nè il dibattito accenna a finire come si dovrebbe supporre, essendo ormai trascorsi dieci anni dall'attuazione pratica e definitiva a breve scadenza.

È perciò giuocoforza supporre o che la legge citata contenesse in sé medesima lacune e imperfezioni, in guisa da renderne manchevole l'applicazione ragionevole, ovvero che da parte dell'amministrazione di ciò incaricata facessero difetto un giusto

critero ed apprezzamento delle condizioni di fatto, nei singoli casi, in guisa da rispondere assai male alle intenzioni del legislatore.

Ma è convincimento dei sottoscritti e di quanti loro colleghi ebbero a trattare con l'amministrazione del Fondo Culto che per quanto quest'ultimo abbia dato luogo molte volte col suo contegno a fondate lagnanze, pur tuttavia molti difetti ed inconvenienti ripetono la loro origine dalle imperfette norme legislative e che perciò s'imponga una revisione od interpretazione autentica della legge 4 giugno 1899.

Il questo potrà farsi in occasione dell'aumento ormai troppo atteso dalle Congruue Parrocchiali fino a lire mille.

La legge citata promise tale aumento da farsi automaticamente e in tempo non lungo con provvedimenti amministrativi senza bisogno di nuove leggi. Ma il decennio ormai trascorso dall'attuazione di questa legge ha posto in chiaro con tanta evidenza le deficienze ed imperfezioni a cui si deve provvedere, che male sarebbe trascurare questa occasione per richiamarvi sopra l'attenzione del legislatore.

Nessuno troverà irragionevole che i parroci reclamino ormai l'adempimento di questa promessa con cui la loro condizione non cessando di essere misera sarà pari a quella degli infimi tra gli impiegati e funzionari di qualunque amministrazione dello stato pubblica e privata; tanto più se si considera che il costo della vita in Italia in questo ultimo decennio è cresciuto altamente, e che molti parroci si trovano anche nei maggiori centri dove tale aumento è ancora più notevole.

Nè a queste istanze dovrebbe ormai fare ostacolo la non ancora compiuta liquidazione dell'asse ecclesiastico, perchè ormai si può dire arrivata al suo termine — colla estinzione quasi completa del debito vitalizio. Infatti i 43 anni trascorsi dalla legge 7 luglio 1866 con cui si riconosceva il diritto alla pensione a membri di corporazioni religiose che non potevano contare meno di 18 o 20 anni, e molti erano assai più provetti, inducono a ritenere che questo debito sia ormai quasi completamente estinto.

(Continua)

Da Roma.

La statua di V. E. e l'Esposizione — I Reali — Nei Balcani — Il colera.

ROMA, 3.

(Argo) Stamane ha avuto luogo il trasporto della colossale statua equestre di Chiaradia, che sorge nel centro del Monumento a Vittorio Emanuele II, dalla fondria Bastianelli, sita all'Istituto S. Michele in Trastevere, a Piazza Venezia.

Il trasporto è avvenuto felicemente. Moltissima folla si fermava lungo le vie.

Per farsi una idea del colosso, basti ricordare che la sera del 3 aprile dello scorso anno, dopo una visita fatta dal Re allo stabilimento di San Michele, 20 persone, tra artisti ed autorità, fecero una cena, sedendosi comodamente attorno ad una tavola che era nel ventre del cavallo.

Accorsero cinque carri: uno solo per la testa del cavallo.

Per far uscire dallo stabilimento il busto del Re ed il ventre del cavallo, oltre l'ingressa della fondria stessa, si sono dovuti sfondare tre muri maestri, onde arrivare nel cortile e qui con argani, binde e carrucole, i diversi pezzi sono stati portati sulla via già sgombra e dove giacevano i carri.

La Tribuna dice che l'Esposizione si aprirà dal 27 marzo al 21 aprile.

Stamane con treno speciale il Re e la Regina e i loro figli si recarono da Racconigi a S. Rossore, festosamente quivi accolti dalla popolazione.

La Regina Madre inviò in automobile parti da Stresa, ove erasi recata per trovare la madre, diretta a Salsomaggiore.

I Balcani sono sempre all'ordine del giorno. Si avvicina l'anniversario dell'annessione della Bosnia-Erzegovina ed in Serbia si è preoccupati non nascano disordini a favore del principe Giorgio da parte dell'elemento serbo nella progettata manifestazione austriaca.

Mentre si smentisce ancora da Costantinopoli l'accordo fra Turchia e Rumania, si ha notizia di un sanguinoso scontro durato sei ore tra turchi e montenegrini alla frontiera; la Grecia si fortifica alla frontiera fra Arta e Soros, mettendo in posizione i cannoni, aumentando la guarnigione di ufficiali e soldati, e acquista dalla Francia un sommergibile. Escludere la probabilità di una guerra prossima tra Turchia e Grecia non è così facile....

Del colera ieri 8 denuncie a Napoli; qualche caso ancora nelle provincie di Bari, Salerno, Foggia, Caserta.

Il colera prende proporzioni allarmanti, ed in forma violenta, in Ungheria. Anche a Costantinopoli, ieri tre casi. Della Russia non se ne parla, ove dal principio dell'epidemia ammalarono complessivamente di colera 198,246 persone e ne morirono 92,329.

I cattolici vittoriosi a Trento.

Trento, 3. — Nelle elezioni municipali vinsero i cattolici, provocando le dimissioni del blocco.

PARECCHI ANNEGATI

in un battello da flotta

New York, 3. — Una chiatte della corazzata «New Hampshire», della flotta dell'ammiraglio Shreder, che è ancorata nel Fiume Hudson, mentre veniva rimorchiata dalla riva verso la nave da un canotto a vapore, affondò.

Nell'imbarcazione vi erano 90 marinai, di cui 61 poterono salvarsi.

ZIBALDONE

— È stato sciolto il Consiglio Com. di Treviso la cui azione era paralizzata dalla ultima vittoria del blocco popolare e dalle dimostrazioni bloccate durante le sedute.

— A Como domenica ebbero luogo le elezioni. Scesero in campo solo i radicali.

— Per venerdì a Berlino è indetto un comizio cattolico contro Nathan dalle leghe cattoliche. A questo proposito si annuncia una prossima pastorale del card. Fischer di Colonia.

— In un torrente presso Sambuco Zabuti (Palermo) sono stati ritrovati in orribile stato gli avanzi di tre cadaveri e un fucile. Anche in una località presso Caltanissetta fu trovato un cadavere. La Mafia siciliana intende lavorarla!

— L'altro ieri a mazzoli saltò sul Prinzessin da Marsiglia la Duchessa d'Aosta che ritorna in Africa a curare la sua salute.

Il mercato.

Udine, 4.	
all'Etolitro	
Granturco vecchio	da L. 16. — a 17.50
nuovo	14.50 a 16. —
Segala	13.50 a 14. —
Frumento	13.50 a 14. —
al Chilogramma.	
Papa	—25 a —50
Pomi	—13 a —30
Castagne	—19 a —25
Fichi	—10 a —15
Patate	6. — a 6.50
Fagiuoli freschi	10. — a 15. —
Pomodoro	—25 a 30. —
Galline	1.60 a 1.65
Dinde	1.40 a —. —
Anitre	1.15 a —. —
Tacchini	1.10 a 1.30

Il mercato d'oggi riuscì splendido: molti gli affari. Il mercato bovino gremito di belle razze.

Canstantini trova in red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».



Una Levatrice

descrive gli effetti della Emulsione Scott sulle gestanti anemiche: "Le prescrizioni della Emulsione Scott a gestanti anemiche mi hanno sempre dato ottimi risultati: aumento di forze, di colorito e d'appetito. E così pure constatati miglioramenti notevoli nei bambini gracili o linfatici."

Emilia Grassi, Ostetrica, Corso Garibaldi 109, Cremona.

Nell'attestare quanto è esposto sopra, si ebbe riferimento alla Emulsione Scott. Delle emulsioni imitanti la "Scott", segnatamente quelle che la imitano nella fasciatura delle bottiglie, non è il caso di fidarsi; sono quasi sempre fatte con materiali scadenti e offrono scarse garanzie nella preparazione per cui è del tutto inutile, se non pericoloso, usarle. La "Scott" è la Emulsione di fiducia dei sanitari, ha indicazioni precise ed effetti invariabilmente salutari.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

LA DITTA C. e N. F.lli Angeli

Udine - Piazza dei Grani - Udine

ha avuto il proprio negozio di manifatture al suo ex Direttore Ernesto Liesch, il quale ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. GAMBARTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come è solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

Dott. E. BALLERO

specialista per le Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi — Casa di cura per le malattie bronchiali — Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18 UDINE, Via Ciancini N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

CASA DI SALUTE

del Dott. METULLIO COMINOTTI

— TOLMEZZO —

per Chirurgia Generale Ostetricia — Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termofone.

Direttore Dott. M. Cominotti Segretario Rag. G. B. Caotiti

ASSICURAZIONI.

Importante Compagnia Italiana rami infortuni, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni.

Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

NEREO MAESTRUTTI

Via Aquileia, 31 - UDINE - Via Aquileia, 31

EMPORIO

Velocipedi e Macchine da Cucire

GRANDE DEPOSITO GOMME E ACCESSORI

Riparazioni -- Cambi -- Noleggi

Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli

— ATENA —

PREZZI I PIÙ CONVENIENTI SULLA PIAZZA

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Contratti d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 2 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 duto, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Peissonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il miglior rimedio nelle **Pertossi** (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle **Affezioni bronco-tracheali**, nelle **Bronchiti**, nel **Grippe**, (Influenza), nella **Tuberculosis polmonare incipiente**, nelle **Pleuriti** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la detagliata istruzione unita alla bottiglia.

L. 2.25 il flacone - per posta 0.80 in più
 (2) **PREPARAZIONE SPECIALE DELLA
 Premiata Farmacia Maldifassi**

di A. MANZONI & C.

MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico a base di preparati consimili perchè la presenza del **Ferro-China** serve ad attivare le funzioni dello stomaco, a favorire l'appetito e preparare una buona digestione, impero che la **Psichezza** originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
 E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei
SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni & C.,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle

Farina di Mandorle alla Violet

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI & C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
 - Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni & C., Milano, via S. Paolo, 11

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Piato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rosori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
 Razionale
 Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
 e
Podofillina

Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 4.50 il Flacone di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete: **GRAINS DE VALS** sopra ogni pillola.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe
 Del Cav. Dottor CARLO TOSI

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo **farmaco digestivo completo**.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

DIFFIDA. Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor CARLO TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita.

Ditta A. MANZONI & C.

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle **Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI**.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.